

Anagrafe, l'effetto di una circolare ministeriale

Niente più certificati agli sportelli di quartiere

MILANO

Niente più certificati anagrafici agli sportelli convenzionati di quartiere, come edicole, tabaccherie e cartolibrerie. «A seguito della circolare n. 115/2022 emanata dal Ministero dell'Interno, da giovedì 29 dicembre verrà sospeso il servizio di erogazione dei certificati anagrafici online "per conto terzi", fa sapere il Comune in una nota. Nello specifico il Ministero dell'Interno ha chiarito che «è esclusa la possibilità di acquisire, accedendo alla piattaforma Anpr con la propria identità digitale, certificati relativi a soggetti terzi, evidenziando profili di criticità anche con riferimenti ai servizi di erogazione dei certificati anagrafici tramite convenzioni». Tradotto: per i certificati potranno



no essere richiesti solo e unicamente agli sportelli anagrafici, fatta salva la possibilità di scaricare online tramite Anpr per se stessi e per i componenti del proprio nucleo familiare. Palazzo Marino ha comunque chiesto e ottenuto la possibilità di man-

tenere in essere le convenzioni stipulate con gli ordini forensi. «Le conseguenze di questo stop - afferma l'assessora ai Servizi civici Gaia Romani - ricadranno purtroppo su cittadini e cittadine che saranno costretti a recarsi in Anagrafe. L'impatto

sui nostri sportelli è stimato, infatti, in 500 utenti in più al giorno. Con questa decisione si rischia di tornare indietro anziché andare avanti, riducendo la semplificazione e dilatando i tempi di rilascio dei certificati per le persone».

La piattaforma comunale dal 1° gennaio di quest'anno ad oggi ha rilasciato oltre 1,5 milioni di certificati e di questi solo un terzo (circa mezzo milione) è stato richiesto per sé o per un membro della propria famiglia. Sono 43.183 coloro che li hanno scaricati tramite app e 49.187 quelli che si sono recati presso uno sportello convenzionato (43.631 in edicola, 1.052 in cartoleria, 4.504 presso una tabaccheria). Sono, invece, 355.178 i certificati richiesti dall'**Ordine degli Avvocati di Milano** e 178.594 quelli provenienti dagli Ordini fuori **Milano**.

